

## COMUNICATO STAMPA

### **Artisti al lavoro da questa mattina a Dozza; a Toscanella i writers presenti dal pomeriggio AL VIA IL “MURO DIPINTO”, FRA SCROSCI DI PIOGGIA E CRISTALLI CHE NASCONO DAI MURI**

Con la speranza che “Muro bagnato, Muro fortunato”, è cominciata oggi fra una pioggia a sprazzi la XXII **edizione della Biennale del Muro Dipinto**, in programma a Dozza e nella frazione di Toscanella fino al 20 settembre prossimo.

“La pioggia rallenta i lavori, ma non ci fermerà” assicura Fabiola Naldi, curatrice di questa edizione che vede per la prima volta la collaborazione del MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna, a fianco del Comune di Dozza e della Fondazione Dozza Città d'Arte, organizzatori della rassegna.

In effetti, sia in mattinata che nel pomeriggio la pioggia ha costretto gli artisti ad interrompere più volte la preparazione e l'avvio degli interventi.

In tarda mattinata il primo a prendere contatto con la parete su cui intervenire è stato Marcello Jori, che opera sul muro della torre dell'orologio, nella facciata rivolta alla rocca. Poi, lo hanno seguito anche Luigi Presicce, al lavoro sulla lunetta sopra il ristorante La scuderia, nel piazzale della rocca e Simone Tosca, che interviene su un fabbricato in vicolo Campeggi 5. Sono loro i protagonisti di quella parte di manifestazione dedicata al Wall Painting, ai linguaggi più tradizionali della pittura.

“A Dozza c'ero già stato da ragazzo, ma non avrei mai pensato che un giorno avrei realizzato un dipinto su un muro anch'io” racconta Marcello Jori, nato a Merano nel '51, fra i protagonisti della scena artistica italiana dagli anni '80. Fra una salita e una discesa dai ponteggi spiega così il lavoro che ha appena cominciato: “farò un intervento di grande leggerezza e di grande rispetto per la torre dell'orologio, senza sovrapposizioni; per questo utilizzo un impasto particolare che mi permette di far nascere cristalli dal muro. Una volta finito, è come se il muro producesse cristalli”.

Poi nel pomeriggio a Toscanella, fra un temporale e l'altro, al via anche la parte della Biennale che dà spazio all'innovazione, con il Writing e il Drawing. All'opera la coppia artistica bolognese Cuoghi Corsello, che dipinge su un edificio posto nella Città di Toscanella, la nuova area residenziale che si affaccia su piazza della Libertà; su un altro edificio nella stessa area interviene Rusty storico writer di Bologna, mentre sulla facciata, alta e stretta, della pasticceria Berti lavora Joys, anche lui storico writer, di Padova.

“Da un certo punto di vista, questo intervento è una novità anche per me: di solito sono abituato a lavorare in orizzontale, questa volta, invece dovrò intervenire in verticale, per dare una maggiore visibilità all'opera, per chi percorre la via Emilia” spiega il writer padovano.

Confidando in un miglioramento del tempo, il programma prosegue giovedì 17 e venerdì 18 settembre con gli artisti al lavoro dalle ore 10 alle 17, mentre i lavori finiti saranno presentati al pubblico nel momento inaugurale sabato 19 settembre alle ore 17.30, nel piazzale della Rocca di Dozza.

Dozza, 16 settembre 2009

Ufficio Stampa